

Movies & Languages Film Festival 2022-2023

Gli anni più belli

Il film (in italiano con sottotitoli in italiano)

| | |
|-------------------|---|
| REGISTA | Gabriele Muccino |
| ANNO/PAESE | 2020 / Italia |
| GENERE | Drammatico, Commedia, Biografico |
| CAST | Pierfrancesco Favino, Micaela Ramazzotti, Kim Rossi Stuart, Claudio Santamaria, Emma Marrone, Nicoletta Romanoff. |



TRAMA

'Gli anni più belli' racconta la storia della grande amicizia fra Giulio (Pierfrancesco Favino), Paolo (Kim Rossi Stuart), Riccardo (Claudio Santamaria) e Gemma (Micaela Ramazzotti), quattro ragazzi romani le cui vite si intrecciano lungo un arco narrativo che va dagli anni Ottanta ai giorni nostri.

Al centro della pellicola, le vite dei quattro giovani che, con un bagaglio di aspettative, sogni, desideri, riuscite, disillusioni, insuccessi e fallimenti di oltre quarant'anni di vita, diventano paradigma universale dell'avventura dell'esistere. Incontri inaspettati, separazioni impetuose e riavvicinamenti bonari sono gli episodi attraverso cui 'Gli anni più belli' celebra il sentimento dell'amicizia, omaggiandone lo straordinario valore; a differenza dell'amore, sembra infatti sapere resistere al trascorrere delle stagioni, come ben dimostra il ripetuto brindisi 'alle cose che fanno stare bene'.

A fare da cornice alle quotidiane vicende dei quattro amici, diversi eventi storici, che, dappprincipio in lontananza, finiranno con l'irrompere nel loro quotidiano. "La grande storia ci definisce, anche se non lo vogliamo", spiega, a tal proposito, il regista. E saranno dunque gli scontri di piazza legati all'ultima terribile stagione degli Anni di Piombo, la caduta del Muro di Berlino, la vicenda di Tangentopoli e l'inchiesta di Mani Pulite, la discesa in campo di Silvio Berlusconi e i mostruosi attentati dell'11 settembre 2001 gli accadimenti che faranno da sfondo al sentimento di reciproca stima capace di coinvolgere i quattro personaggi per quattro decenni consecutivi.

LINGUA

Italiano standard contemporaneo, dialetto romanesco, dialetto napoletano.



GLOSSARIO

| | |
|--|---|
| Stanno a brucia' tutto!: stanno mettendo la città a ferro e fuoco! | Ce stanno gli scontri: ci sono dei tafferugli che coinvolgono manifestanti e Forze dell'Ordine |
| Annamo a vede! andiamo a vedere! | È 'na cosa grossa: è una cosa / un fatto di grande importanza |
| Ce n'annamo via da qui: andiamo via da qui, partiamo | 'Sopravvissù': 'Sopravvissuto'. È il nome dato da Giulio e Paolo a Riccardo, che, a seguito delle cure in ospedale, è riuscito a sopravvivere alla terribile ferita infertagli durante gli scontri di piazza (eng: survived) |
| Anvedi!: wow! Bello/a! | 'namo dentro!: entriamo! |
| Se non c'avete i sordi, ve n'annate!: se non avete i soldi, andate via! | Cinque piotte so' troppe!: cinquecento euro sono una cifra troppo elevata! |
| Ve siete cacciati in qualche guaio?: vi trovate in una situazione difficile? Avete un grande problema? | È da paura!: è incredibile! |
| Famme capi' 'na cosa...: aiutami a capire, spiegami. | Che famo?: che facciamo? |
| Allora se beccamo!: allora, ci vediamo in giro! | Mázzate, che è?: wow, che cos'è? (detto di bevanda particolarmente alcolica) |
| Ci sta, dai: non è poi così male, è adeguato/a alla situazione | Non si può sentire: è orribile all'ascolto |
| Te va?: vuoi? Ti piace l'idea? | Che, davvero?: davvero? Parli sul serio? |
| È 'na ficata pazzesca, rega!: è bellissimo, ragazzi! | Oh, e 'namo!: e dai, sbrigati! |
| 'sta poveraccia!: questa povera ragazza! (in senso affettuoso) | Ma vedi d'annate!: ma non dire stupidaggini! |
| Non so manco dove ti devo mettere: non saprei neanche dove potresti andare a vivere | Io te vado a denuncia!: io vado alla Stazione di Polizia e racconto tutto quello che combini |
| Me voi manna' en galera?: vuoi che vada a finire in prigione? | A' morto de fame!: miserabile! |
| Pijate 'sti soldi!: prendi questi soldi! | Si 'nu spettaccol!: sei molto bella! |
| Guagliò, ha fernut?: ragazzo, hai finito? (smettila di parlare, taci!) | Signo', mica è colpa nostra se chell è bella!: signora, non abbiamo responsabilità del fatto che lei sia così bella! |
| Tutti i maschi uscirono pazzi per me: tutti gli uomini mi notarono e mi fecero la corte | Facce' vede' come si diventata brava, ripet appress' a me: mostraci come sei brava (a parlare in dialetto napoletano), ripeti quello che dico io |
| Si bell' comm' o sol: sei bello come il sole! | Un pochetto: un po' |
| Nei ritagli di tempo: quando ho un po' di tempo libero | Avoja!: hai voglia! Certo! |
| Una cifra: un sacco, moltissimo | A do' vai?: dove vai? |
| Te lo devo di' in cirillico?: non lo capisci? Devo dirtelo utilizzando i caratteri dell'alfabeto usato dalle lingue slave (russo, ucraino, serbo, bulgaro)? | Di ruolo: che lavora in pianta stabile, che ricopre nella pubblica amministrazione un posto fisso, ottenuto in seguito a concorso o al raggiungimento del punteggio necessario (professore di ruolo) |



| | |
|---|---|
| In due li tireremo su du spicci, no?: lavorando tutti e due, avremo i soldi sufficienti a vivere, no? | Quando è così, basta un colpo di vento a portarti via: in queste situazioni basta poco a far(e) finire una relazione di per sé già fragile |
| C'hai na' faccia...: sembri turbato/a, hai un'aria preoccupata... | Ormai la frittata è fatta, l'uovo non torna più sano: la situazione è irreversibile, non è possibile tornare indietro |
| Un sacco de sordi: moltissimi soldi | Vuoi spaccare il mondo: ti senti forte come un leone |
| Avvocato d'ufficio: avvocato nominato dallo Stato per difendere l'imputato non ancora provvisto di proprio difensore di fiducia, o che ne sia rimasto privo | Principe del foro: avvocato di grande notorietà e abilità |
| Spavaldo/a: che ostenta o riflette un'eccessiva sicurezza, spesso sfrontata o temeraria (eng.: swaggering, who flaunt confidence) | Nun so' capace / non ne sarei in grado: non ne sarei capace (eng.: I wouldn't be able to) |
| Gommista: fornitore o riparatore di pneumatici (eng.: tire specialist) | Che c'entri tu?: tu non hai alcun ruolo in questa vicenda (eng.: this is not your business) |
| Poveracci: disgraziati, miserabili, persone molto povere (eng.: very poor people) | Tu 'a puzza da fame non sai manco 'ndo sta de casa: tu non hai idea di che cosa significhi essere davvero poveri (eng.: you don't know true poverty) |
| Sempre appiccicati, voi due: sempre insieme, voi due | Sta' attento, scendi, che è fracico il legno: fai attenzione, scendi, il legno è molto bagnato |
| Ce l'hai fatta, alla fine: sei riuscito a raggiungere il tuo obiettivo (eng.: you finally made it) | Sei sotto la nostra scorta personale: sei sotto la nostra protezione (eng.: you are under our protection) |
| Ma mo' che t'abbiamo ritrovato, ma chi te molla più?: adesso che ti abbiamo reincontrata, chi ti lascia andare via come se niente fosse? (eng.: now that we've met you again, who lets you leave?) | M'ero pure scordata: mi ero anche dimenticata |
| Andare a mangiare alle mense per i poveri: chiedere un pasto caldo ad un'associazione che soddisfa i bisogni primari di persone in grave difficoltà (eng.: go eat at soup kitchens) | Se la passa piuttosto bene: sta bene, trascorre una vita felice |
| Allora non m'avete dato buca: quindi vi siete presentati all'appuntamento /non mi avete fatto bidone (eng.: than you didn't stand me up) | Tutto 'tirato': essere in tiro, vestito elegante |
| Perdersi di vista: smettere di vedersi (eng.: lose sight of someone) | Che hai combinato tutti questi anni?: che cosa hai fatto tutto questo tempo? |
| S'è fatta 'na certa: si è fatta una certa ora, è tardi, è ora di tornare a casa | Pure a noi c'ha fatto 'na testa così ...: anche a noi (tuo padre) ha parlato tanto di te |
| I botti: i fuochi d'artificio, i fuochi artificiali (eng.: fireworks) | Con la coda fra le gambe: avvilito, umiliato (eng.: with the tail between the legs) |

